

In una recente intervista a Jazz magazine, in occasione di un suo concerto al Sunside nell'aprile scorso, James Chance/Black/White (per citare i suoi numerosi nomi d'arte) ha dichiarato di non essere nostalgico dei tempi della 'No New York' di fine '70. Noi, invece, dopo aver ascoltato questa riedizione di "*Get Down And Dirty*" del 2006, stampato a suo tempo dalla Wind Bell in Giappone, qualche rimpianto ce l'abbiamo. Se allora il free-punk dell'altosassofonista di Milwaukee sembrava lacerare sbeffeggiando il mainstream dell'epoca, oggi la sua musica sembra solo il prodotto di un musicista ad un party in piscina, ubriaco e senza controllo. E non basta certo il bonus dvd di 24 minuti, un backstage di scarso interesse relativo ad un concerto del 2005, a motivare l'acquisto.

(Danilo Di Termini)